



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione della Lituania garantisce le libertà di pensiero, coscienza e religione, che includono il diritto di scegliere, professare e praticare una religione, di esprimere le proprie convinzioni e di appartenere - o non appartenere - a una comunità religiosa (articolo 26)¹. La legge tutela espressamente il diritto di una persona di insegnare, «professare e diffondere la propria religione o il proprio credo» e questo diritto può essere limitato solo quando ciò sia necessario al fine di «garantire la sicurezza della società, l'ordine pubblico, la salute e la morale delle persone così come altri diritti e libertà individuali fondamentali» (articolo 26). Tutti sono uguali di fronte alla legge e a nessuno può «essere concesso alcun privilegio per ragioni legate al genere, alla razza, alla nazionalità, alla lingua, all'origine, alla condizione sociale, al credo, alle convinzioni o alle opinioni» (articolo 29).

La libertà di espressione è garantita e può essere limitata solo al fine di proteggere «la salute, l'onore e la dignità, la vita privata e la morale di un essere umano o per difendere l'ordine costituzionale» (articolo 25). L'incitamento «all'odio nazionale, razziale, religioso o sociale, alla violenza e alla discriminazione» è illegale (articolo 25).

L'articolo 4 della "Legge sulle comunità e sulle associazioni religiose" del 1995 suddivide i gruppi religiosi in comunità religiose; associazioni religiose, che sono composte da almeno due comunità religiose riunite sotto una guida comune; e centri religiosi, che sono gli organi di governo delle associazioni religiose².

Il servizio civile è disponibile per coloro che si oppongono in coscienza al servizio militare obbligatorio³.

L'articolo 5 della normativa riconosce nove comunità e associazioni religiose tradizionali che costituiscono il «patrimonio storico, spirituale e sociale» della Lituania: cattolici romani, greco-cattolici, evangelici luterani, evangelici riformati, ortodossi russi, Vecchi Credenti, ebrei, musulmani sunniti ed ebrei caraiti. I gruppi religiosi tradizionali non sono tenuti a registrarsi presso il governo e possono celebrare matrimoni riconosciuti dallo Stato, istituire scuole private o pubbliche congiunte (articolo 14), impartire l'educazione religiosa nelle scuole pubbliche (articolo 9) e beneficiare di sovvenzioni pubbliche su base annuale (articolo 7)⁴.

¹ Constitutive Project, *Costituzione della Lituania del 1992 con emendamenti fino al 2019*, https://www.constituteproject.org/constitution/Lithuania_2019?lang=en (consultato il 1° febbraio 2023).

² Repubblica di Lituania, Registro degli atti giuridici, *Religinių Bendruomenių Ir Bendrijų Įstatymas*, <https://www.e-tar.lt/portal/lt/legalAct/TAR.B4DBBD7C388A/ZPqGaRYipz> (consultato il 1° febbraio 2023).

³ *Įvį*, articolo 2.

⁴ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Lituania*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/lithuania/> (consultato il 1° gennaio 2023).

Secondo l'articolo 6 della suddetta legge, anche altre associazioni religiose possono richiedere al Ministero della Giustizia (MOJ) il riconoscimento statale, a patto che esse risultino ufficialmente registrate nel Paese da almeno 25 anni. Il Parlamento lituano (Seimas) voterà poi per concedere o meno questo riconoscimento, seguendo le raccomandazioni del Ministero della Giustizia (articolo 6). L'Unione Evangelica Battista di Lituania, la Chiesa Avventista del Settimo Giorno, l'Unione Cristiana di Fede Evangelica Pentecostale e la Chiesa Neo-Apostolica di Lituania sono le uniche comunità religiose non tradizionali riconosciute dallo Stato⁵.

I gruppi religiosi devono registrarsi se intendono aprire un conto bancario, possedere proprietà o agire giuridicamente in quanto comunità. Tutti i gruppi religiosi registrati possono legalmente possedere proprietà da utilizzare per vari scopi, come case di preghiera o abitazioni, così come richiedere permessi di costruzione per edificare le strutture di cui hanno bisogno per le proprie attività religiose⁶.

Nel giugno 2019, il Parlamento lituano ha rifiutato di riconoscere la Romuva, una comunità religiosa "neopagana baltica", nonostante una segnalazione favorevole del Ministero della Giustizia. Nello stesso anno, la comunità ha presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)⁷. Nel giugno 2021, la Corte Europea si è pronunciata a favore della comunità Romuva e ha ritenuto che il Parlamento avesse violato gli articoli 13 e 14 della Convenzione⁸. Nel settembre 2022, anche il secondo appello della comunità Romuva per il riconoscimento è stato respinto dal Parlamento⁹. La richiesta di riconoscimento della Chiesa Metodista Unita come associazione religiosa è in sospeso dal 2001, in attesa di essere esaminata dal Parlamento¹⁰.

Nel 2011 è stato istituito per legge un fondo di restituzione relativo a qualsiasi proprietà comunale di proprietà ebraica sequestrata dai regimi sovietico e nazista. Il governo si è impegnato a versare circa 37 milioni di euro (circa 45 milioni di dollari statunitensi) entro il marzo 2023 alla "Fondazione Buona Volontà", una ONG guidata da leader ebraici lituani e internazionali. I fondi saranno utilizzati per progetti a sostegno degli «obiettivi religiosi, culturali, sanitari, sportivi, educativi e scientifici perseguiti dagli ebrei in Lituania»¹¹.

⁵ *Ibid.*

⁶ *Ibid.*

⁷ Tim Gallagher, *The ancient Lithuanian religion bidding for state recognition: What next for Romuva?*, "EuroNews", 14 dicembre 2021, <https://www.euronews.com/culture/2021/12/12/what-is-romuva-here-s-the-lowdown-on-lithuania-s-latest-state-recognised-religion> (consultato il 1° febbraio 2023).

⁸ ECHR Bailii.org, *Case of ancient Baltic religious association Romuva v. Lithuania*, 8 giugno 2021, <https://www.bailii.org/eu/cases/ECHR/2021/455.html>; Frank Cranmer, *Recognition of paganism (or not) in Lithuania: Romuva*, "Law & Religion" UK, 15 giugno 2021, <https://lawandreligionuk.com/2021/06/15/recognition-of-paganism-or-not-in-lithuania-romuva/> (consultati entrambi il 1° gennaio 2023).

⁹ LRT.lt, *Seimas gražino svarstyti projektą dėl "Romuvos" religinės bendruomenės pripažinimo*, 29 settembre 2022, <https://www.lrt.lt/naujienos/lietuvoje/2/1790311/seimas-grazino-svarstyti-projekta-del-romuvos-religines-bendruomenes-pripazinimo> (consultato il 1° febbraio 2023).

¹⁰ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Lituania*, op. cit.

¹¹ Good Will Foundation, *About us*, <https://gvf.lt/en/about-us/foundation/> (consultato il 1° febbraio 2023).

Nel 2021, il Seimas ha approvato una risoluzione per commemorare l'80° anniversario dell'Olocausto in Lituania, che invitava i comuni ad allestire mostre commemorative e a restaurare i cimiteri ebraici. È stato avviato un progetto nazionale denominato "Strada della Memoria", scandito in più eventi ai quali hanno partecipato numerosi politici¹².

Episodi rilevanti e sviluppi

L'Istituto di Monitoraggio dei Diritti Umani (HRMI) documenta e analizza la situazione dei diritti umani in Lituania e negli altri Paesi baltici¹³. L'Istituto ha condiviso uno studio condotto dal Centro di ricerca sociale lituano, che mostra come gli atteggiamenti negativi nei confronti delle minoranze religiose siano peggiorati dal 2020 al 2021. Ad esempio, il 31 per cento degli intervistati ha dichiarato di non voler lavorare insieme a dei musulmani¹⁴.

La polizia registra i crimini di odio antisemita, poi segnalati e riportati nei rapporti OSCE/ODIHR sui crimini di odio. Nel 2021, la polizia ha registrato tre incidenti antisemiti, mentre non vi sono dati relativi ad altre religioni. A titolo di confronto, nel 2020, la polizia non aveva documentato crimini d'odio antisemiti, mentre un'agenzia civile aveva segnalato un crimine d'odio antisemita e cinque crimini antisemiti (quattro attacchi contro la proprietà e un'aggressione violenta).

La Lituania ha istituito l'Ufficio del Difensore Civico per le Pari Opportunità nel 2005 al fine di indagare sulle denunce di discriminazione basate su tratti identitari, quali la religione e il credo¹⁵. Nel 2021, l'Ufficio ha ricevuto 31 denunce relative a possibili discriminazioni basate su religione, credo, convinzioni o opinioni¹⁶. Il rapporto afferma che cinque di questi casi erano a sfondo religioso e tre sulla base delle convinzioni della vittima di discriminazione¹⁷.

La Chiesa Ortodossa Lituana, che è sotto la giurisdizione del Patriarcato di Mosca, ha incontrato non poche difficoltà a causa dell'occupazione militare dell'Ucraina da parte delle forze russe. Un gruppo ha pianificato di invitare il Patriarcato di Costantinopoli, nei confronti del quale il governo lituano aveva espresso apertamente il proprio sostegno. In risposta, il primate della Chiesa Ortodossa Lituana, il Metropolita Innokentij, arcivescovo di Vilnius, ha chiesto alle autorità di non interferire nelle questioni della Chiesa. Altri esponenti dell'ortodossia nel Paese hanno fatto notare come la Chiesa Ortodossa Lituana stessa stia «lottando per ottenere una maggiore indipendenza

¹² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Lituania, op. cit.*

¹³ Istituto di monitoraggio dei diritti umani, *I diritti umani in Lituania 2020-2021*, 2022, http://hrmi.lt/wp-content/uploads/2022/12/Human-Rights-Overview_2020-2021_HRMI.pdf (consultato il 2 febbraio 2023).

¹⁴ Etninių tyrimų institutas, *Lietuvos socialinių tyrimų centro Etninių tyrimų instituto užsakymu atliktos visuomenės nuostatų apklausos 2020 m. rezultatai*, <http://www.ces.lt/wp-content/uploads/2010/02/Visuomenės-nuostatos-apklauskos-rezultatai-20201.pdf> (consultato il 19 aprile 2023)

¹⁵ Ufficio del Difensore Civico per le Pari Opportunità, *About Office*, <https://www.lygybe.lt/en/about> (consultato il 1° febbraio 2023).

¹⁶ Ufficio del Mediatore per le Pari Opportunità, *14 Relazione annuale 2021. Statistiche generali*, marzo 2022, p. 47, <https://www.lygybe.lt/data/public/uploads/2022/09/annual-report-2021.pdf> (consultato il 1° febbraio 2023).

¹⁷ *Ibid.*

da Mosca»¹⁸. Innokentiy ha inoltre parlato degli attacchi rivolti alle Chiese ortodosse a causa della guerra e ha ribadito che non vi è motivo di credere che i cristiani ortodossi sostengano la Russia¹⁹.

Il 19 maggio 2022, la cattedrale ortodossa di Vilnius è stata vandalizzata e profanata. I parrochiani hanno trovato dei manifesti con una «immagine insanguinata» del Patriarca Kirill e di Vladimir Putin, con la scritta «Il Patriarca Kirill è un bugiardo e un peccatore». Le immagini sono state appese all'altare. Nel giro di appena due settimane si sono verificati almeno altri tre incidenti simili²⁰.

Nel dicembre 2022, il Parlamento lituano ha approvato una legge che raddoppia i fondi destinati dal governo per coprire le richieste di restituzione avanzate dagli ebrei. L'Organizzazione Mondiale per la Restituzione Ebraica ha definito questo «un passo importante per assicurare giustizia ai sopravvissuti dell'Olocausto lituani e alle loro famiglie in seguito agli orrori subiti durante la seconda guerra mondiale»²¹.

A causa della pandemia di Covid-19, il governo ha imposto diverse restrizioni ai gruppi religiosi. Non vi è stato un blocco totale, ma il culto pubblico è stato limitato a un massimo di 5-10 persone. Le chiese sono rimaste comunque aperte per la preghiera individuale. Queste restrizioni hanno influenzato alcune festività importanti per le comunità religiose, quali il Ramadan, la Pasqua e la Pasqua ebraica²².

Nel 2019, il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale ha adottato delle osservazioni in merito al 9° e 10° rapporto periodico sulla Lituania. Il Comitato ha riscontrato una «mancanza di politiche dirette contro i discorsi di odio e l'incitamento all'odio» e «un grado insufficiente di segnalazioni dei discorsi di odio e dei crimini di odio»²³.

Prospettive per la libertà religiosa

Durante il periodo in esame non vi sono state restrizioni governative significative alla libertà di religione in Lituania. Nonostante le raccomandazioni delle Nazioni Unite circa la necessità di migliorare la documentazione e la registrazione dei crimini d'odio, il governo non fornisce ancora dati completi su questi incidenti. Di conseguenza, è probabile che vi siano numeri più elevati per quanto riguarda gli episodi di antisemitismo, antislamici e anticristiani. Nonostante gli attacchi alla Chiesa ortodossa per il suo legame con Mosca, la situazione sociale generale delle varie comunità religiose della Lituania rimane stabile.

¹⁸ Orthodox Christian, *Stop meddling in church affairs – Lithuanian faithful and Clergy appeal to President*, 13 luglio 2022, <https://orthochristian.com/147186.html> (consultato il 2 febbraio 2023).

¹⁹ "Lithuanian Orthodox Church condemns Russia's war on Ukraine", 18 marzo 2022, <https://www.lrt.lt/en/news-in-english/19/1647975/lithuanian-orthodox-church-condemns-russia-s-war-on-ukraine> (consultato il 2 febbraio 2023).

²⁰ Orthodox Christianity, *Lithuanian Church Faces Rash Of Vandalism As Troubles With Schismatic Clergy Continue*, 19 maggio 2022, <https://orthochristian.com/146230.html> (consultato il 27 marzo 2023).

²¹ Times of Israel, *Lithuania passes law allocating \$38 million in restitution for Holocaust survivors*, 31 dicembre 2022, <https://www.timesofisrael.com/lithuania-passes-law-allocating-38-million-in-restitution-for-holocaust-survivors/> (consultato il 2 febbraio 2023).

²² Justina Tamošiūnaitė, *Religious Communities During a Pandemic*, "Centro di Ricerca e Informazione Religiosa", <https://religija.lt/straipsnis/religines-bendruomenes-pandemijos-metu/> (consultato il 1° gennaio 2023).

²³ Fondazione Europea per i Diritti Umani, *EFHR Publishes Translations of the CERD Recommendations*, 17 maggio 2019, <http://en.efhr.eu/2019/05/17/efhr-publishes-translations-of-the-cerd-recommendations/> (consultato il 2 settembre 2020).